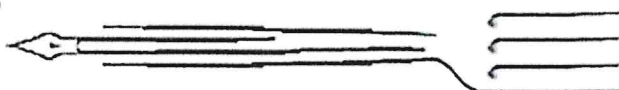




Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

ipsee
nembro



a.sonzogni



Esame di stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA e OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Percorso Enogastronomia

Anno scolastico: 2024/25

SOMMARIO

1. L'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA NELL'ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
2. DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA E PROFILO DELLA CLASSE
 - 2.1 Declinazione dell'indirizzo e quadro orario della classe
 - 2.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
 - 2.3 Presentazione della classe
 - 2.3.1 Storia del triennio conclusivo del corso di studi
 - 2.3.2 Frequenza
 - 2.3.3 Aspetti comportamentali e relazionali
 - 2.3.4 Eventuali situazioni di criticità e interventi del c.d.c.
 - 2.3.5 Bilancio relativo alle UDA svolte
 - 2.3.6 Raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)
3. BILANCIO RELATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
 - 3.1 UDA interdisciplinare svolta e Progetto "Terre Alte"
 - 3.2 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
 - 3.3 Educazione Civica
 - 3.3.1 UDA di Educazione Civica
 - 3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
 - 3.5 Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti
4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
 - 4.1 Prima Prova d'Esame
 - 4.2 Seconda Prova d'Esame
 - 4.3 Colloquio d'Esame
5. ALLEGATI e DOCUMENTI INTEGRATIVI
 - Relazioni disciplinari
 - Griglie di valutazione prima prova scritta
 - Griglie di valutazione seconda prova scritta
 - Griglie di valutazione colloquio orale

1. L'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA NELL'ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale Statale a indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è un istituto formativo che si focalizza sulla preparazione di giovani studenti per intraprendere una carriera nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica. Grazie ad un'integrazione tra istruzione generale e cultura professionale, gli studenti sono in grado di acquisire una solida base di conoscenze e competenze necessarie per ricoprire ruoli tecnici e operativi in vari ambiti ricettivi e ristorativi.

Il percorso formativo dura cinque anni. Il primo biennio, oltre ad assolvere l'obbligo scolastico, affronta lo studio di aspetti generali propri dell'area comune di tutti gli istituti superiori attraverso lo sviluppo degli assi culturali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. I primi due anni, inoltre, introducono l'allievo alle discipline caratterizzanti le diverse declinazioni del settore alberghiero. Il successivo triennio, invece, ha un'identità culturale, metodologica e professionale, che si riassume nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) riportato nell'Allegato A del d.lgs. 61/2017. Tale profilo garantisce a ogni studente la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'Istituto promuove un approccio "per competenze" adottato trasversalmente nelle operazioni di organizzazione della didattica, di personalizzazione e di valutazione degli apprendimenti; la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi assume un ruolo centrale e gli assi culturali – e non i singoli insegnamenti – costituiscono, quindi, il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento, che competono al Consiglio di classe. I percorsi sono modulati in Unità di apprendimento (UdA) per consentire una gestione flessibile e personalizzabile degli stessi. L'UdA, in particolare, è così definita: *"insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti; parte da obiettivi formativi significativi e sviluppa appositi percorsi di metodo e di contenuto tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente ha maturato le competenze attese"*.

L'Istituto è infine impegnato a fornire un'educazione personalizzata e mirata agli studenti attraverso il Progetto Formativo Individualizzato (P.F.I.), un documento che ogni Consiglio di classe redige il primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale di ciascun alunno e aggiorna alla fine di ogni anno. Questo strumento è fondamentale per identificare i bisogni formativi di ogni studente, definire gli obiettivi individuali da perseguire durante il suo percorso di studi, raccogliere gli elementi valutativi e riconoscere i crediti acquisiti. Grazie a questo approccio, l'Istituto assicura che ogni studente abbia la possibilità di sviluppare le proprie competenze e raggiungere i propri obiettivi di apprendimento in modo efficace e professionalizzante.

2. DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Declinazione dell'indirizzo e quadro orario della classe

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende tra gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017, quello dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'indirizzo è caratterizzato da più profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Viene quindi meno la struttura del precedente ordinamento in indirizzi, articolazioni ed opzioni e si configura un profilo unitario all'interno del quale la scuola ha declinato e personalizzato quadri orari differenti in relazione alle vocazioni del territorio.

L'unitarietà del profilo assicura così la possibilità di corrispondere più efficacemente alle trasformazioni in atto nel sistema economico che potranno, all'interno di un quadro non rigidamente definito e quindi flessibile, trovare spazio per un'adeguata rimodulazione e per la conseguente riconoscibilità delle necessarie competenze.

La declinazione dell'indirizzo e dei suoi profili unitari in percorsi formativi coerenti con le richieste del territorio e con le priorità indicate dalla Regione Lombardia nella propria programmazione si riferiscono ai settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI TURISTICI e PRODUZIONI ALIMENTARI:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

La Scuola ha dunque progettato un quadro orario nelle classi del triennio con l'alternatività dei Laboratori di enogastronomia cucina, enogastronomia bar-sala e vendita, enogastronomia pasticceria e laboratorio di accoglienza turistica, che rispettano la declinazione nei settori di cucina, sala e vendita, pasticceria e accoglienza turistica.

La classe segue il percorso formativo di **Enogastronomia**, che privilegia determinate competenze comuni legate all'utilizzo di:

- tecniche di lavorazione nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici;
- tecniche di comunicazione anche in lingua straniera;
- strategie per valorizzazione, promozione, vendita e produzione di prodotti tipici locali, nazionali ed internazionali;
- normative nazionali ed internazionali su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- tecniche di conservazione, trasformazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.

Nello specifico il percorso si professionalizza attraverso il laboratorio in progress dal 1° al 5° anno, conseguendo autonomia per:

- la preparazione di piatti caldi e freddi;
- l'organizzazione della produzione in termini di tempi di esecuzione del lavoro e efficienza nell'impiego delle risorse;
- calcolo dei costi dei prezzi dei singoli piatti ed elaborazione di menù;
- valorizzazione e promozione della tipicità del territorio;
- strategie per il controllo degli alimenti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico anche predisponendo menù coerenti con esigenze e necessità dietologiche del cliente.

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale della classe.

QUADRO ORARIO "ENOGASTRONOMIA"			
Materia	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o Alternativa	1	1	1
totale ore settimanali dell'area comune	14	14	14
Scienza e cultura dell'alimentazione	5	4	4
Seconda lingua straniera	3	3	3
Lab. di servizi enogastronomici - settore cucina	6	5	5
Lab. di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	/	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
totale ore settimanali dell'area di indirizzo	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

2.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti (con indicazione relativa alla continuità didattica):

DOCENTE	DISCIPLINA	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Romano Renato	Italiano-Storia	X	X	X
Curnis Monica (docente supplente Zanchi Vanessa)	Inglese	X	X	X
Lucchese Federico	Spagnolo			X
Spinelli Manuela	Diritto e tecniche amministrative	X	X	X
Giuliano Stefania	Matematica	X	X	X
Panzerà Isabella	Scienze degli Alimenti		X	X
Maraviglia Enzo (docente supplente Montecarlo Raffaele)	Lab. di servizi enogastronomici - settore cucina	X	X	X
La Caria Nicola	Lab. di servizi enogastronomici- settore sala e vendita			X
Brena Paolo	IRC	X	X	X
Riboli Alessandro (docente supplente Costa Marcelo)	Scienze Motorie		X	X
Lucchetti Vincenzo	Sostegno		X	X
Cariti Zaira	Sostegno			X

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico 2024/25, è stato coordinato dal prof. Maraviglia Enzo fino al mese di dicembre, così come nei due anni precedenti. A partire dal mese di gennaio il coordinamento del CdC è stato assunto dal prof. Lucchetti.

2.3 Presentazione della classe

2.3.1 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe a inizio anno era formata da 26 alunni, di cui 16 maschi e 10 femmine. Tre studentesse non hanno mai frequentato le lezioni e un'altra si è ritirata a marzo. Nel presente anno scolastico sono entrati a far parte della classe sette nuovi allievi provenienti dai percorsi IeFP. Sono presenti sei alunni con DSA e uno con BES per i quali è stato predisposto un PDP. Inoltre fanno parte del gruppo classe due alunni con disabilità che seguono un percorso differenziato di tipo C, per i quali sarà predisposta una relazione di presentazione, allegata in modalità riservata al presente documento, nella quale saranno esplicitate le modalità di conduzione dell'Esame di Stato. I due

allievi sono seguiti da due docenti di sostegno e ognuno è anche affiancato da un'assistente educatrice.

Nel corso dell'a.s. 2023-24 la classe era composta da 18 alunni, 14 ragazzi e 4 ragazze. Due allieve sono entrate a far parte del gruppo classe in questo anno scolastico, provenienti entrambe da un percorso IeFP. Una studentessa, a conclusione del primo trimestre, ha interrotto la frequenza. Nel complesso la 4^A è risultata essere una classe piuttosto eterogenea, con due alunni con disabilità, con programmazione differenziata, due alunni con BES, individuati come tali dal CdC, altri due alunni con BES certificati e tre alunni con DSA, per i quali sono stati predisposti i rispettivi PEI e PDP.

Nel corso dell'anno il comportamento degli allievi è apparso scarsamente adeguato al contesto scolastico e sono state rilevate diverse difficoltà nella gestione della classe. Gli studenti hanno partecipato in maniera molto discontinua al dialogo educativo e pochi hanno sempre svolto i compiti assegnati in maniera puntuale e precisa. Due allieve, a conclusione dell'anno scolastico, non sono state ammesse alla classe successiva e uno studente si è trasferito in altra regione.

Nell'anno scolastico 2022/23 la classe era composta da 19 alunni, 16 ragazzi e 3 ragazze. La 3^A è risultata essere una classe piuttosto eterogenea, con tre alunni con disabilità, con programmazione differenziata, due alunni con BES, individuati come tali dal CdC, altri due alunni con BES certificati e 5 alunni con DSA, per i quali sono stati predisposti i rispettivi PEI e PDP. Nel corso dell'anno il comportamento degli allievi è apparso scarsamente adeguato al contesto scolastico e sono state rilevate diverse difficoltà nella gestione della classe. Gli studenti hanno partecipato in maniera molto discontinua al dialogo educativo e pochi hanno sempre svolto i compiti assegnati in maniera puntuale e precisa. Due allievi, a conclusione dell'anno scolastico, non sono stati ammessi alla classe successiva e un'allieva ha scelto di passare all'indirizzo di studi Sala Bar.

2.3.2 Frequenza

La frequenza da parte di uno studente è stata molto irregolare, oltre la percentuale consentita per l'ammissione all'Esame di Stato, mentre una dozzina di allievi hanno raggiunto una percentuale di assenze ai limiti della validità dell'anno scolastico. Il resto della classe ha invece frequentato con regolarità le lezioni, partecipando in maniera abbastanza adeguata alle attività didattiche.

2.3.3 Aspetti comportamentali e relazionali

La classe si presenta come un gruppo poco unito e diviso in sottogruppi che non sempre si relazionano in maniera positiva tra loro.

Il comportamento di una parte degli allievi è generalmente adeguato, tuttavia, numerosi sono stati nel corso dell'anno i comportamenti scorretti e caratterizzati da mancanza di rispetto, nei confronti di docenti e compagni, da parte di diversi allievi. L'intero gruppo classe non ha mostrato un medesimo livello di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e solo pochi studenti si sono sempre mostrati attenti e partecipi nel corso delle lezioni. Anche nei confronti degli studenti con disabilità, l'atteggiamento di alcuni compagni è stato poco inclusivo. Molti studenti del gruppo classe non hanno raggiunto un livello di maturità adeguato.

2.3.4 Eventuali situazioni di criticità e interventi del C.d.C.

Le situazioni di criticità della classe sono state di tre tipi: frequenza irregolare di diversi studenti, comportamento non adeguato da parte di diversi allievi, scarso impegno nello studio di una parte degli alunni.

Il CdC ha sollecitato le famiglie degli studenti a invitare gli stessi a cambiare il loro atteggiamento. In relazione ai problemi legati al comportamento, vari docenti hanno sanzionato gli studenti con note disciplinari.

2.3.5 Bilancio relativo alle UDA interdisciplinari svolte

L'UDA interdisciplinare è stata svolta pressoché interamente, rispettando nel complesso la progettazione iniziale del Consiglio di Classe, nonostante le numerose attività svolte in vari settori che hanno condizionato lo svolgimento di tutte le attività didattiche.

2.3.6 Raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale la classe può essere divisa in tre gruppi: il primo gruppo ha raggiunto a stento le competenze del PECUP, il secondo le ha raggiunte in maniera sufficiente, il terzo le ha conseguite in maniera soddisfacente.

3. BILANCIO RELATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

3.1 UDA interdisciplinare svolta e Progetto "Terre Alte"

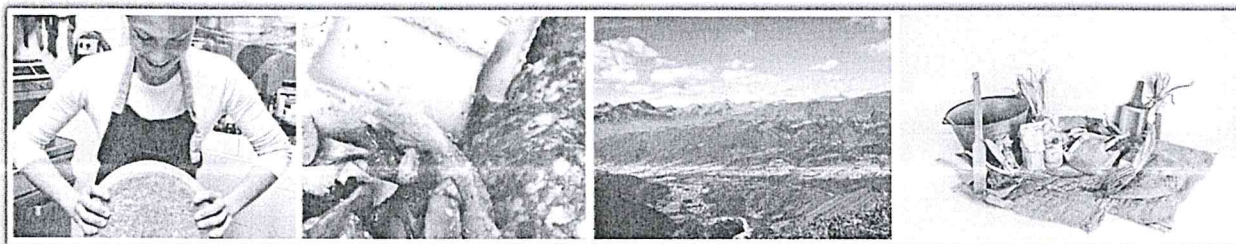
Il Consiglio di Classe ha svolto la seguente UDA interdisciplinare:

PROGRAMMAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE

Classe 5° A

A.S. 2024/2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE:



Dalle Valli alla Tavola

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

AREA GENERALE: Competenze in uscita	2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 3- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 5- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 12 - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche		
PROFILO DI INDIRIZZO: Competenze in uscita	1- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. 3- Applicare correttamente il sistema Haccp, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro. 4- Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. 7- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.		
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi Asse Storico-sociale Asse matematico per l'area generale comune Asse scientifico-tecnologico-professionale riferito all'area d'indirizzo		
Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	COMP.

Diritto/Economia: I marchi di qualità		Diritto/Economia: Sapere che cos'è un marchio e quali sono i marchi di qualità alimentare	4/8
Inglese: Dairy products and typical food of Seriana Valley.		Inglese: Talking about dairy products and typical food of Seriana Valley.	5
IRC: Dalla val Seriana al Sud America. Storie di volontariato e solidarietà nel settore agroalimentare nel nostro territorio. Storia di Alessandro Dordi.		IRC: Individuare gli elementi di solidarietà e promozione umana nel settore agroalimentare/montano della Val Seriana.	2
Italiano: Rapporto multiforme con il paesaggio (Valli / Altopiano) nelle opere di Rigoni Stern e di altri autori, in correlazione con gli argomenti di Storia.		Italiano: - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.	2
Laboratorio di cucina: Conoscere i principali prodotti delle valli orobiche.		Laboratorio di cucina: Sapere realizzare nuove proposte utilizzando i prodotti delle valli orobiche	1-3-4-7
Laboratorio di sala-bar: Conoscere i principali vini Bergamaschi.		Laboratorio di sala-bar: Sapere abbinare i vini proposti con piatti tipici	4
Matematica: - UDA disciplinare n° 4 [Statistica]; saper progettare le varie fasi di un'indagine statistica; saper analizzare un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee; rappresentare graficamente i dati.		Matematica: cercare informazioni/dati circa la produzione o l'esportazione di un prodotto tipico delle Valli Orobiche e saperli rappresentare graficamente	12
Scienza e cultura dell'alimentazione: Le qualità che contraddistinguono i prodotti tipici delle valli orobiche scelti per la preparazione del piatto. Calcolo calorico-nutrizionale del piatto realizzato		Scienza e cultura dell'alimentazione: Riconoscere e saper descrivere i prodotti delle valli orobiche con certificazione di qualità. Saper fare una valutazione nutrizionale del piatto realizzato Riconoscere gli ingredienti responsabili di allergie e intolleranze	4 - 6
Spagnolo: Productos lácteos de los valles de tu provincia Los embutidos típicos de los valles de tu provincia Platos típicos		Spagnolo: Conocer y describir los productos lácteos y los embutidos típicos de los valles de Bergamo Conocer los platos que se pueden crear utilizando los productos típicos	5
Storia: "Il '900 in Valle" con particolare attenzione alla Resistenza sul territorio bergamasco.		Storia: - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. - Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale. - Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio, le sue caratteristiche geomorfologiche e le sue trasformazioni nel tempo.	3 (1)
Tempi			
DISC/ORE	dal 31 Marzo	all' 11 Aprile	

Italiano/Storia		4	
Spagnolo	2	3	
Inglese	1	4	
Lab. Cucina	1	9	
Alimentazione		8	
Sala	2	2	
Economia	2	2	
Matematica	2	2	
IRC	2		
Scienze motorie			
TOTALE ORE			
Rubrica di valutazione	Si fa riferimento a quelle utilizzate dai docenti delle diverse discipline		

Risorse umane Esterne	Interne	Docenti del CdC
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti		Realizzare preparazioni innovative e originali per un buffet utilizzando i prodotti del territorio.
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazioni delle competenze		Ogni docente esprimerà una valutazione in relazione alle competenze afferenti alla propria disciplina.

Progetto interdisciplinare "Terre Alte"

Il progetto ha inteso promuovere l'ideazione di nuove imprese a basso impatto ambientale per il territorio di Montisola per contrastare lo spopolamento del territorio e incentivare la partecipazione civica dei giovani, favorendo il dialogo e lo sviluppo di spirito imprenditoriale.

Il percorso di simulazione d'impresa, tradotto in UDA interdisciplinare, è stato finalizzato alla valorizzazione delle idee degli studenti e alla valutazione delle competenze in modo trasversale. Partendo da esempi di imprese di ristorazione e accoglienza della provincia di Bergamo, i referenti di Terre Alte hanno organizzato giornate di approfondimento sulla creazione di filiere ultracorte e sulla riduzione dell'impatto ambientale, con incontri guidati da esperti di turismo, comunicazione e organizzazione d'impresa della CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa. I docenti delle classi hanno supportato gli esperti stimolando idee innovative negli studenti, hanno aiutato a valutare la fattibilità delle proposte e le hanno collegate alle conoscenze acquisite. Il progetto ha quindi mirato a simulare realisticamente le dinamiche della Seconda prova dell'Esame di Stato, basandosi sull'apprendimento pratico e sul lavoro di gruppo.

Classi 5^A e 5^B – periodo dal 24 al 28 marzo 2025 - Apertura imprese del settore ristorativo

Dopo un sopralluogo preliminare a Montisola volto a conoscere il contesto economico, turistico e agroalimentare locale, le squadre di studenti hanno progettato imprese del settore ristorativo sull'isola, basandosi su ipotesi di flussi turistici e utilizzando forniture a filiera ultracorta e a basso impatto ambientale.

Le classi hanno sviluppato un modello di impresa ristorativa ispirato ai principi dell'Economia Circolare, elaborando un Piano Economico di Impresa (fase di avvio annuale e sviluppo triennale), un progetto architettonico rispettoso dei vincoli paesaggistici, l'organizzazione degli spazi (cucina, sala, magazzini), la richiesta di permessi, la sicurezza sul lavoro e un piano HACCP.

Sono stati creati anche un programma pubblicitario (sito web, social network, stakeholder locali), un menu basato su prodotti locali e alternativi, un Bilancio Sociale e progetti di collaborazione culturale per incrementare il turismo. Durante gli incontri, agli studenti è stato chiesto di proporre idee per l'allestimento degli spazi, rispettando un budget iniziale, da integrare tramite ricerca di investitori. La simulazione è stata completata con l'allestimento della sala e la realizzazione di una parte del menu in laboratorio.

3.2 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte prevalentemente nell'ambito dell'orientamento.

3.3 Educazione Civica

Il curriculum di Educazione Civica d'Istituto, aggiornato con le novità contenute nella legge n.92 del 20 agosto 2019 ed in coerenza con Linee Guida del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e del recente D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha contribuito al raggiungimento del profilo d'uscita del tecnico della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera sia con il fine di proseguire gli studi sia con quello dell'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i nuclei concettuali trasversali ed interdisciplinari che sono previsti al suo interno sono:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Tali nuclei sono declinati in competenze secondo la seguente tabella:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tali competenze, possono essere a loro volta declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per unità di apprendimento coerente con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e l'attribuzione del voto scaturisce dalla proposta del coordinatore partendo da quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

3.3.1 UDA di Educazione Civica

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	ATTIVITA'	N. ORE I PERIODO	N. ORE II PERIODO
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	• Insieme per capire, la Costituzione • Visione film "Forrest Gump" • Analisi documenti e filmati relativi al discorso di insediamento del presidente degli USA D. Trump • Responsabilità civile e penale	2	2 1
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali			
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	• Attività Progetto Accoglienza: Regolamento disciplinare, patto corresponsabilità, regolamento laboratori • Elezione rappresentanti • Modalità di realizzazione del "Capolavoro" da inserire nel proprio Portfolio	4	1
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	• Visita miniere di Nembro	2	
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	• Attività Progetto Accoglienza: BergamoScienza • Alimentazione sostenibile - La doppia piramide alimentare-ambientale • Visione documentario "Indovina chi viene a cena" (tematiche ambientali e sviluppo sostenibile)	8	2
Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio,			

delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.			
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Masterclass con ASSOGLI (Avviare un'attività vincente nell'hospitality del futuro)	2	1 6
	- Incontro orientamento con esperto ADECCO: compilazione curriculum, approccio a colloqui di lavoro, esami di forme contrattuali - Progetto Terre Alte		
Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Incontro con Associazione LIBERA (agromafie - caporalato)		2
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE			
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.			
Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			
Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Visione filmati su bullismo e cyberbullismo	1	1
TOTALE ORE		35	

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Secondo quanto previsto dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025 (art. 3, comma 1) sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che hanno svolto dei P.C.T.O.- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento- secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. I percorsi

concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. 11, comma 6).

Nell'Ordinanza, all'articolo 22, comma 2b, si esplicita inoltre che il candidato nel corso del colloquio dell'Esame di Stato dimostra *"di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili [...] con riferimento al complesso del percorso effettuato."*

Per la validità del percorso le attività devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore complessivo previsto dal percorso di studi degli Istituti Professionali (210 ore), come indicato nel D.M. 226 del 12 novembre 2024. Le ore svolte da ciascuno studente si possono evincere dal Curriculum.

3.5 Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti

La "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" adottata il 28 novembre 2022 insieme alle Linee Guida dell'orientamento pubblicate con DM 328 del 22/12/2022 hanno disegnato nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico di tutti gli studenti con particolare riguardo al continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.

Attraverso le innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha attivato a partire dallo scorso anno scolastico dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi. Questi moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, bensì sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La classe ha svolto per il corrente anno scolastico i seguenti moduli curriculari di orientamento:

Modulo di orientamento	Area	Progetto	Azioni	N. ore	Docenti/Discipline
Consapevolezza del proprio ruolo: Diritti e doveri in ambito scolastico	Orientamento motivazionale	Ed. Civica/Accoglienza	Condivisione e sottoscrizione del Patto Corresponsabilità Regolamento disciplinare Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole d'Istituto Illustrare gli impegni di tutti i soggetti coinvolti nell'attività educativa e formativa La	1	Lab. Cucina - prof. Maraviglia

			Rappresentanza a scuola		
Prepararsi all'Esame di Stato	Guida all'Esame di Stato	Accoglienza	Presentazione delle modalità di svolgimento e conduzione dell'Esame di Stato - Tipologie prove scritte/colloquio.	2	Scienza degli Alimenti - prof. Panzera
Conoscere il patrimonio del territorio	Orientamento in uscita	Accoglienza	Visita Museo della Miniera e delle Migrazioni	2	Scienza degli Alimenti - prof. Panzera
La sicurezza come elemento essenziale della vita professionale	Orientamento alla professione	PROGETTO SICUREZZA	Formazione sulla sicurezza generale e specifica come requisito fondamentale per l'attività in laboratorio. Sensibilizzazione e sui comportamenti a rischio che possono compromettere la salute del lavoratore	10	Lab. Cucina - prof. Maraviglia
ORIENTAMENTO ALLA SCELTA E AL MERCATO DEL LAVORO	Orientamento in uscita	UDA Interdisciplinare Terre Alte	Impresa simulata volta alla valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio di Montisola - Visita a montisola	7	Scienze dell'Alimentazione - prof.ssa Panzera
ORIENTAMENTO ALLA SCELTA E AL MERCATO DEL LAVORO	Orientamento in uscita	Incontro orientamento con esperto ADECCO	Compilazione curriculum, approccio a colloqui di lavoro, esami di forme contrattuali	2	Matematica - prof.ssa Giuliano/Sostegno- prof.ssa Cariti

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA E AL MERCATO DEL LAVORO	Orientament o in uscita	Incontro orientamento con esperti Conad	Figure professionali e HACCP nella GDO.	2	Sostegno - prof. Lucchetti / Scienze Motorie - prof. Costa
AREA SOCIO- CULTURALE	Orientament o in uscita	Orientamento in uscita	PNRR UNIBG Città abitanti e patrimonio culturale della provincia di Bergamo	5	Scienze dell'Alimentazione - prof.ssa Panzera
ARESCIENTIFICA E GASTRONOMICA	Orientament o in uscita	Orientamento in uscita	PNRR UNIMI FOOD PLANET ESCAPE ROOM	5	Inglese - prof.ssa Zanchi; Sala Bar- prof. Lacaria; Scienze Motorie -prof. Costa; Scienze dell'Alimentazione - prof.ssa Panzera
AREA TECNOLOGICO- SCIENTIFICA E COMUNICAZIONE	Orientament o in uscita	Orientamento in uscita	PNRR UNIBG Workshop di comunicazione multimediale	5	Scienze dell'Alimentazione - prof.ssa Panzera; Diritto e Tecniche amministrative - prof.ssa Spinelli
				41	

4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 Prima Prova d'Esame

Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (art. 19 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025).

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Prima Prova d'Esame, ha programmato la seguente simulazione:

Data di somministrazione	16 maggio 2025
Durata in ore	6 ore

Durante la simulazione gli studenti potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- dizionario sinonimi-contrari
- PC per la redazione del testo della prova

Gli alunni con DSA e BES usufruiranno delle misure compensative e, se previste, di quelle dispensati indicate nel loro PDP.

Agli alunni con disabilità con percorso C invece sarà sottoposta una prova differenziata come previsto nel loro PEI.

4.2 Seconda Prova d'Esame

Secondo quanto stabilito nell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 all'art. 20, negli istituti professionali la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento", che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Secondo quindi quanto precisato nel quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164) la prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- **TIPOLOGIA A:** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

- **TIPOLOGIA B:** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).
- **TIPOLOGIA C:** Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.
- **TIPOLOGIA D:** Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale. In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "Made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Seconda Prova d'Esame, predisporrà la seguente simulazione:

PROVA N. 1

Data di somministrazione	15/05/2025
Durata in ore	6
Modalità di somministrazione	Cartacea
Nucleo/i fondante/i	Nucleo fondamentale numero 2
Tipologia prova	TIPOLOGIA B
Parte pratica	No

Durante le simulazioni gli studenti hanno usufruiranno dei seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana e dizionario dei sinonimi e contrari
- calcolatrice scientifica
- codice civile
- PC per redigere il testo della prova

Gli alunni con DSA e BES usufruiranno delle misure compensative e, se previste, di quelle dispensati indicate nel loro PDP.

Agli alunni con disabilità con percorso C invece sarà sottoposta una prova differenziata come previsto nel loro PEI.

4.3 Colloquio d'Esame

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (art. 22 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025).

Il candidato dimostra nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento del Colloquio d'Esame, svolgerà le seguenti simulazioni:

COLLOQUIO N. 1

Data di somministrazione	4 giugno
Durata	3 ore
Tipologia di materiale	Documenti, immagini, testi, video.

Gli alunni con DSA e BES usufruiranno delle misure compensative e, se previste, di quelle dispensati indicate nel loro PDP.

5. ALLEGATI e DOCUMENTI INTEGRATIVI

Sono parte integrante del presente documento:

- le relazioni finali di tutte le discipline;
- le griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio adottate dal Consiglio di classe.

Alla fine delle attività scolastiche, in sede di scrutinio, verranno allegati in modalità cartacea e/o digitale i seguenti documenti:

- Verbale dello scrutinio finale del Consiglio di classe;
- Documenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES;
- P.F.I.;
- Testi delle simulazioni svolte;
- Curriculum dello studente (visionabile online).

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5^A

DOCENTE: prof. Paolo Brena

DISCIPLINA: IRC

1. Valutazione sulla classe

La classe presenta un comportamento spesso vivace e talvolta agitato, sebbene si noti un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti. Le relazioni tra pari sono generalmente positive, anche se non mancano momenti di tensione e difficoltà nella comunicazione. Le UDA previste dalla progettazione sono state svolte quasi integralmente, con una partecipazione discontinua ma più attiva nelle attività di tipo pratico. Le competenze attese sono state raggiunte in modo mediamente soddisfacente: alcuni studenti hanno mostrato buoni livelli di autonomia, mentre altri evidenziano ancora incertezze, soprattutto nell'applicazione operativa dei contenuti.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. Religione, politica e bibbia
Contenuti	● Il contenuto politico di alcuni testi biblici ● Il fondamento biblico e cristiano della democrazia ● La figura di Tommaso Moro
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Settembre - Ottobre
Compito di realtà	Confrontare e analizzare articoli di cronaca

N. e titolo UDA	2. Chiesa Cattolica e diritti dei lavoratori
Contenuti	● Gli orientamenti della Chiesa cattolica circa l'etica personale e sociale: la rivoluzione industriale e le sue ripercussioni sociali; la nascita del cattolicesimo sociale; grandi figure della Chiesa di fine '800 e la Rerum Novarum di Leone XIII. ● La Dottrina sociale della Chiesa: i beni, il lavoro, l'ambiente; le principali encicliche sociali.
N. ore	6

Periodo (mese/i)	Novembre - Dicembre
Compito di realtà	Immaginazione di una "Utopia" personale, seguendo l'esempio di Tommaso Moro

N. e titolo UDA	3. IL CRISTIANESIMO DI FRONTE AI TOTALITARISMO DEL '900
Contenuti	● Storia e pensiero di don Sturzo, Dietrich Boenhoeffer, Edith Stein, Padre Kolbe e Etty Hillesum. ● La Resistenza "bianca" ● I pontificati durante le due guerre
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Gennaio - Febbraio
Compito di realtà	Preparazione di una lezione su alcuni personaggi del '900

N. e titolo UDA	4. IL CRISTIANESIMO A CONFRONTO CON I CAMBIAMENTI SOCIALI DI FINE '900
Contenuti	● I movimenti di contestazione ● Giustizia sociale e cristianesimo: le comunità di base e la teologia della liberazione ● Il Concilio Vaticano II ● Il pontificato di Francesco
N. ore	10
Periodo (mese/i)	Marzo- Aprile – Maggio
Compito di realtà	Debate intorno alle questioni socio-culturali più rilevanti dell'attualità

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☒	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving

☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☒	altro: Storytelling, Jigsaw classroom

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☐	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☒	estratti da saggi, opere di narrativa
☒	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☒	altro: Rispetto e ascolto delle riflessioni altrui

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☐	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza (crocettare secondo quanto svolto)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☒	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 5 (20 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 0 (0 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		x

SALTUARI	x	
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		x

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5A

DOCENTE: prof. MARCELO COSTA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Valutazione sulla classe

Per quanto concerne l'aspetto comportamentale e relazionale, è possibile riferire in merito al periodo del pentamestre ove la classe si è presentata divisa in due gruppi: uno, propositivo, partecipativo e interessato ad ogni attività, l'altro ha manifestato scarso interesse nei confronti della materia. La mancata partecipazione palesata verso la disciplina si è rivelata anche nella programmazione di assenze strategiche nelle giornate dedicate a test e verifiche, tutto ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma per l'intera classe danneggiando di conseguenza anche il primo gruppo.

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, non è stato possibile portare a termine tutte le Uda previste, sia perché avendo ricevuto l'incarico nel corso dell'anno scolastico è stato fondamentale dedicare del tempo alla conoscenza di ogni studente, sia per la presenza di altre attività programmate.

In conclusione, è possibile affermare il raggiungimento delle competenze prospettate in modo soddisfacente, ove la maggior parte degli alunni ha mostrato un sufficiente grado di autonomia e padronanza della materia.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 7 Conoscenza e pratica delle discipline sportive
Contenuti	● Conoscere le caratteristiche tecniche e i regolamenti delle discipline sportive praticate ● Collaborare con i compagni sviluppando il peer tutoring ● Consolidare i valori sociali dello sport ● Capire l'importanza dello sport per uno stile di vita sano ● Conoscere e applicare le strategie tecnico - tattiche delle attività sportive praticate
N. ore	18
Periodo (mese/i)	Novembre, Dicembre e Gennaio
Compito di realtà	Simulazione partite e tornei

N. e titolo UDA	UDA 1 Percezione di sè
Contenuti	● Capacità coordinative ● Mobilità articolare ● Ginnastica propriocettiva ● Consapevolezza motoria
N. ore	11
Periodo (mese/i)	Febbraio, Marzo e Aprile
Compito di realtà	Conoscenza del proprio corpo nello spazio

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☒	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☐	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☒	palestra
☒	spazi all'aperto

☐ altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

- | | |
|---|---|
| X | comprensione della domanda o del compito |
| X | capacità di gestione e di ricerca delle informazioni |
| X | interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza |
| X | partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera |
| | risultati nelle prove intermedie formative |
| X | collaborazione con i compagni |
| X | espressione di opinioni pertinenti |
| X | condivisione di riflessioni |
| X | rispetto delle regole del dialogo |
| | altro: ... |

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

- | | |
|---|---|
| | interrogazioni orali, anche strutturate e programmate |
| | relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo |
| | consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza |
| X | produzione elaborati (audio, video, ppt....) |
| | prove su moduli google |
| | prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte |
| | prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia |
| X | prove pratiche |
| | esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio) |
| X | test di valutazione fisica |
| | altro: ... |

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- | | |
|---|---------------------------|
| | osservazioni sistematiche |
| X | autobiografie narrative |
| | rubriche valutative |
| | test |

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (0 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 0 (0 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

- ☐ lezione frontale
- ☐ lezione dialogata e interattiva
- ☐ video lezione
- ☐ class-room
- ☐ ricerca e lettura individuale
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ simulazione
- ☐ conversazione in lingua straniera
- ☐ esercitazione pratica
- ☐ tutoring
- ☐ brainstorming
- ☐ problem solving
- ☐ cooperative learning
- ☐ costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- ☐ autovalutazione
- ☐ visita guidata
- ☐ altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof.ssa GIULIANO STEFANIA**DISCIPLINA: MATEMATICA****1. Valutazione sulla classe**

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe presenta un comportamento generalmente vivace e una certa fatica a mantenere la concentrazione e a focalizzarsi sul compito, pertanto necessita di essere spesso richiamata all'attenzione. Seppur all'inizio del corrente anno la classe ha visto l'ingresso di un cospicuo numero di studenti provenienti da altri percorsi scolastici, le relazioni tra pari sono generalmente positive. Non sono comunque mancati momenti di tensione e difficoltà nella comunicazione che hanno richiesto l'intervento di mediazione del docente.

Dal punto di vista prettamente didattico la classe appare divisa in due gruppi distinti per motivazione e impegno. Una parte, che comprende anche i nuovi ingressi, ha mantenuto nel corso dell'intero anno scolastico un atteggiamento serio e propositivo, partecipando attivamente alle lezioni, prendendo appunti e intervenendo per chiedere chiarimenti o esprimere opinioni pertinenti. Alcuni tra questi hanno raggiunto risultati buoni o soddisfacenti, altri (con riferimento ad una parte degli alunni provenienti dagli Iefp), a causa di lacune pregresse legate al loro percorso scolastico, non sono stati in grado di raggiungere risultati sufficienti. L'altra parte della classe ha manifestato scarso interesse e partecipazione passiva, oltre ad un carente impegno a casa, con ripercussioni negative sui risultati finali e il mancato raggiungimento delle competenze previste nelle UDA.

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, non è stato possibile portare a termine tutte le Uda previste per una serie di motivazioni quali, la frequente sovrapposizione con le lezioni disciplinari di festività, di attività di orientamento, di interventi di esperti esterni e di uscite didattiche. Non meno rilevante è stata la constatazione di diffuse lacune pregresse, da cui la scelta di dedicare un numero cospicuo di ore ad attività di recupero in itinere, anche attraverso corsi di recupero delle competenze di base coordinate da un docente esterno al consiglio di classe, e a potenziare contenuti disciplinari, prerequisiti fondamentali di quelli che si sono affrontati nel corso dell'anno.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. RIPASSO: Studio di funzioni dal dominio ai limiti e asintoti, con grafico approssimato
Contenuti	● Ripasso prerequisiti indispensabili per poter affrontare lo studio di funzione: equazioni e disequazioni intere e fratte di primo grado; equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte. Equazioni e disequazioni intere di grado superiore al secondo riconducibili, mediante scomposizione, alla risoluzione di equazioni e/o disequazioni di primo o secondo grado. ● Classificazione di una funzione (razionali o irrazionale, intera o fratta). ● Determinare le informazioni che seguono dall'espressione analitica di una funzione o dal suo grafico: dominio; coordinate degli eventuali punti di intersezione del grafico con gli assi; segno; eventuali simmetrie (funzione pari, funzione dispari, funzione né pari né dispari); calcolo dei limiti (algebra dei limiti e F.I. $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$), eventuali asintoti (verticali, orizzontali, obliqui). ● Continuità e discontinuità di una funzione in un punto ● Riconoscere gli eventuali punti di discontinuità di una funzione a partire dal grafico (cenni sulla classificazione dei punti di discontinuità). ● Grafico approssimato di una funzione
N. ore	30 (+ 11 per verifiche scritte e orali)
Periodo (mese/i)	Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo
Compito di realtà	////////

N. e titolo UDA	2. DERIVATE
Contenuti	● Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico ● Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto. ● Saper applicare la definizione per calcolare la derivata di una funzione razionali intera o fratta in un punto di ascissa nota ● Conoscere le regole di derivazione di alcune funzioni elementari e saperle applicare. ● Conoscere le proprietà di linearità delle funzioni derivate e saperle applicare nel calcolo delle derivate. ● Conoscere e saper applicare la regola di derivazione del prodotto e del quoziente di due funzioni ● Saper determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto di ascissa assegnata
N. ore	19 (+ 2 ore per verifica sommativa)
Periodo (mese/i)	Marzo, Aprile, Maggio, Giugno
Compito di realtà	///////

UDA NON SVOLTE:

- **UDA DISCIPLINARE N. 3** – Massimi, minimi e flessi di una funzione; grafico di una funzione
- **UDA DISCIPLINARE N. 4** – Statistica (i cui contenuti sarebbero stati affrontati nell'uda interdisciplinare 2)
- **UDA INTERDISCIPLINARE N. 2** – Dalle Valli alla tavola

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	Altro:

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☒	altro: condivisione in classroom di appunti strutturati della lezione, formulari, schemi procedurali, esercizi svolti e video tutorial

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☐	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☐	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 13 (52% de totale degli studenti)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 8 (61% del totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☒	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☒	altro: peer tutoring/peer education

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		X
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5A

DOCENTE: prof. La Caria Nicola

DISCIPLINA: Sala

1. Valutazione sulla classe

- Aspetti comportamentali e relazionali
- Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate
- Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

....

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	Dalla vite al vino
Contenuti	• Il ciclo vitale, il ciclo annuale, come è strutturato il grappolo, come è strutturato il grappolo, epicarpo, mesocarpo, endocarpo, da quali fattori dipendono le caratteristiche del vino, come avviene la vendemmia, come si valuta la maturazione, come avvengono diraspatura e pigiatura, che cos'è il mosto, Le principali tecniche di vinificazione: la vinificazione in rosso, La fermentazione in rosso, fermentazione in bianco, La macerazione carbonica, la vinificazione in rosato.
N. ore	40
Periodo (mese/i)	Ottobre/ marzo
Compito di realtà	

N. e titolo UDA 2	La legislazione vitivinicola
Contenuti	• La legislazione vitivinicola: come si classificano i vini, quali sono gli strumenti di tutela dell'origine geografica, che cosa sono i vini DOP e IGP, che cosa prevede l'etichetta.
N. ore	16
Periodo (mese/i)	Aprile/ giugno
Compito di realtà	

3. Metodi (crocettare i metodi adottati)

☒ lezione frontale

☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	
☐	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☐	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☐	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☐	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☐	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☐	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☐	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: ... (.... % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: ... (.... % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☒	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring

- ☐ brainstorming
- ☐ problem solving
- ☐ cooperative learning
- ☐ costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- ☐ autovalutazione
- ☐ visita guidata
- ☐ altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI	x	
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		x

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5^A

DOCENTE: prof. LUCCHESI FEDERICO

DISCIPLINA: SPAGNOLO

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe 5A ha visto ad inizio anno l'inserimento di un gruppo consistente di nuovi alunni provenienti da altri percorsi scolastici in cui non hanno affrontato la lingua spagnola. La prima parte dell'anno è stata in maniera sostanziosa dedicata al recupero e, per la restante parte della classe, al consolidamento di competenze necessarie per poter affrontare gli argomenti previsti di spagnolo della classe quinta. Dopo una prima parte in cui il comportamento di parte della classe non sempre è stato favorevole all'apprendimento, è stato possibile lavorare ad un ritmo più sostenuto e portare la classe a un livello adeguato per introdurre nuovi temi. Il lavoro è stato comunque spesso spezzettato a causa di numerosi episodi di distrazione e di confusione all'interno delle lezioni. L'aspetto relazionale è stato in linea di massima corretto e rispettoso nei confronti del docente e delle scadenze assegnate, con qualche episodio che ha reso necessario il richiamo a un rispetto più adeguato delle regole di convivenza e ad una partecipazione più propositiva e meno confusionaria di parte della classe.

La programmazione ha subito qualche variazione nel corso dell'anno per potersi adattare alle esigenze della classe e ai tempi talvolta ristretti per affrontare la programmazione prevista. Ad ogni modo UDA programmate sono state svolte in maniera quasi del tutto completa.

Dopo una prima fase caratterizzata dalla rilevazione di lacune diffuse per molti elementi della classe in merito alle competenze da acquisire, quasi tutta la classe ha, per le UDA trattate, raggiunto un livello almeno sufficiente in merito alle competenze previste.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1 - LAS BEBIDAS
Contenuti	● Revisión y consolidación: pretérito perfecto compuesto; pretérito imperfecto, pluscuamperfecto; pretérito perfecto simple; el futuro simple regular / irregular y las expresiones de futuro; hablar de planes, proyectos e intenciones; hacer previsiones y predicciones; expresar probabilidad y formular hipótesis; El futuro compuesto, usos del futuro, el periodo hipotético del primer tipo; oraciones condicionales del primer tipo; entre / dentro de; siempre, cada

	vez; más / ya; condicional simple y compuesto, usos del condicional, pedir y dar consejos ● Hábitos de bebida en España; ● Vinos: la botella, la etiqueta, clasificación de los vinos ● La receta original de la sangría; el origen de la sangría ● La sidra ● El cava ● La queimada
N. ore	35
Periodo (mese/i)	Settembre - Dicembre
Compito di realtà	Eres el dueño de un restaurante y tienes que crear un menú degustación con maridajes entre comidas y bebidas.

N. e titolo UDA	2 - MENÚ Y ALIMENTACIÓN SOSTENIBLE
Contenuti	● La carta, el menú ● Tipos de menú ● Composición y tiempos del menú ● Tapas, pichos, raciones, ir de tapas ● La intolerancia al gluten ● Alergias e intolerancias, los alérgenos ● Individuar los alérgenos en un menú ● La dieta mediterránea y otras dietas ● La dieta vegetariana, vegana y otras dietas; la dieta de los deportistas ● Restaurantes saludables; Restaurantes ecológicos ● Agricultura ecológica; denominaciones de calidad ● El Comercio Justo, Slow Food
N. ore	20
Periodo (mese/i)	Dicembre - Marzo
Compito di realtà	Elaboración de un video con una propuesta de ruta de tapas en una ciudad española.

N. e titolo UDA	3 - LA COCINA DE VANGUARDIA Y LAS NUEVAS TÉCNICAS
Contenuti	● El restaurante Urepel en San Sebastián ● Técnicas de vanguardia ● Técnicas de vanguardia y recetas típicas
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Marzo - Aprile

Compito di realtà	Expone una técnica de vanguardia aplicada a una receta típica española.
--------------------------	---

N. e titolo UDA	4 - VENTANA SOBRE HISPANOAMÉRICA
Contenuti	● El mundo hispano. ● Gastromapa de hispanoamérica: productos y platos típicos ● El siglo XX en España. ● La guerra civil ● El franquismo ● La transición a la democracia ● La Constitución de 1978
N. ore	9
Periodo (mese/i)	Maggio - Giugno
Compito di realtà	Entrevista a abuelos o investigación sobre el rol de las mujeres en el franquismo o en las dictaduras.

3. Metodi

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite

☒	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☒	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 5 (23% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (20% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5[^] A

DOCENTE: prof. Montecarlo Raffaele

DISCIPLINA: CUCINA

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe si divide in due parti, una presenta un comportamento generalmente vivace ed è solito richiamare spesso l'attenzione, l'altra mostra interesse e serietà; nonostante ciò la maggior parte degli alunni hanno preso parte alle esercitazioni di laboratorio riportando un risultato più che sufficiente, quindi al raggiungimento delle competenze previste nelle UDA.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. QUALITA', SICUREZZA E SALUTE IN CUCINA
Contenuti	● applicare correttamente il sistema HACCP e le normative sulla sicurezza
N. ore	15
Periodo (mese/i)	ottobre, novembre, dicembre
Compito di realtà	

N. e titolo UDA	2. CATERING, BANQUETING, BUFFET E CUCINE INNOVATIVE
Contenuti	● progettare eventi gastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni locali. ● progettare menù per tipologia di eventi
N. ore	20
Periodo (mese/i)	gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno
Compito di realtà	BANQUETING E CATERING.

N. e titolo UDA	3. VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY, PRODUZIONE, CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI
Contenuti	● ...predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari) perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati
N. ore	30
Periodo (mese/i)	novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo
Compito di realtà	STILARE IL MENU' DI UN MATRIMONIO.

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☒	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☒	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☒	laboratori
☐	palestra

- | | |
|--------------------------|------------------|
| ☐ | spazi all'aperto |
| ☐ | altro: ... |

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☒ | comprensione della domanda o del compito |
| ☒ | capacità di gestione e di ricerca delle informazioni |
| ☒ | interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza |
| ☒ | partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera |
| ☐ | risultati nelle prove intermedie formative |
| ☒ | collaborazione con i compagni |
| ☐ | espressione di opinioni pertinenti |
| ☐ | condivisione di riflessioni |
| ☐ | rispetto delle regole del dialogo |
| ☐ | altro: ... |

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☒ | interrogazioni orali, anche strutturate e programmate |
| ☒ | relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo |
| ☒ | consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza |
| ☒ | produzione elaborati (audio, video, ppt....) |
| ☐ | prove su moduli google |
| ☒ | prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte |
| ☒ | prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia |
| ☐ | prove pratiche |
| ☒ | esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio) |
| ☐ | test di valutazione fisica |
| ☐ | altro: ... |

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| ☒ | osservazioni sistematiche |
| ☐ | autobiografie narrative |
| ☐ | rubriche valutative |
| ☐ | test |

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (100 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: ... (.... % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

- ☐ lezione frontale
- ☐ lezione dialogata e interattiva
- ☐ video lezione
- ☐ class-room
- ☐ ricerca e lettura individuale
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ simulazione
- ☐ conversazione in lingua straniera
- ☐ esercitazione pratica
- ☐ tutoring
- ☐ brainstorming
- ☐ problem solving
- ☐ cooperative learning
- ☐ costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- ☐ autovalutazione
- ☐ visita guidata
- ☐ altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		x
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5^A

DOCENTE: prof.ssa Panzera Isabella

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Nel corso dell'anno scolastico solo pochi alunni hanno lavorato regolarmente applicandosi con costanza nello studio. Purtroppo la maggior parte della classe ha dimostrato impegno discontinuo e uno studio limitato all'essenziale e concentrato nei giorni immediatamente precedenti la verifica. L'attenzione in classe è stata sempre da sollecitare e qualche alunno ha effettuato anche numerose assenze, alcune delle quali strategiche saltando le verifiche scritte.

Questa superficialità nell'applicazione ha rallentato lo svolgimento della programmazione per UDA ed è stata anche la causa del non pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte di alcuni alunni. Per favorire il processo di apprendimento i vari argomenti sono stati ripresi più volte in classe ed è stata data la possibilità di recuperare oralmente le valutazioni negative delle verifiche scritte.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1: Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche
Contenuti svolti	• Alimentazione equilibrata: calcolo del fabbisogno calorico e dei nutrienti • I LARN • Linee guida per una sana alimentazione (2018) • Dieta nelle varie fasce d'età
N. ore svolte	42
Periodo (mese/i)	Settembre - dicembre
Compito di realtà svolto	Calcolo del proprio fabbisogno energetico giornaliero – Realizzazione di un opuscolo informativo sulle corrette abitudini alimentari nei bambini

N. e titolo UDA	UDA 2: Alimentazione nella ristorazione e tipologie dietetiche
Contenuti svolti	• Ristorazione commerciale. • Ristorazione collettiva o per comunità.

	• Le principali tipologie dietetiche: Dieta mediterranea, vegetariana • Diete dimagranti: iperproteiche
N. ore svolte	8
Periodo (mese/i)	Gennaio
Compito di realtà svolto	Realizzare una proposta di menu stagionale che rispecchi i principi della dieta mediterranea

N. e titolo UDA	UDA 3: Dieta in particolari condizioni patologiche
Contenuti svolti	• Obesità. • Sindrome metabolica. • Malattie cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. • Diabete. • Malattie da carenza di nutrienti. • Allergie e intolleranze alimentari.
N. ore svolte	35
Periodo (mese/i)	Febbraio - aprile
Compito di realtà svolto	Elaborare un piano alimentare per persone con una particolare condizione patologica

N. e titolo UDA	UDA 4: Igiene e sicurezza nel settore della ristorazione
Contenuti svolti	• Contaminazioni alimentari. • Contaminazione fisica, chimica e biologica. • Igiene nella ristorazione: ambienti di lavoro e personale (OSA). • Malattie da contaminazione biologica degli alimenti. (Salmonellosi, listeriosi, gastroenterite da <i>Escherichia coli</i>, botulismo, intossicazione da stafilococco, tossinfezione da <i>Clostridium perfringens</i>, epatite A, intossicazioni causate da muffe, toxoplasmosi, teniasi, anisakidosi)
N. ore svolte	16
Periodo (mese/i)	Maggio - giugno
Compito di realtà svolto	Produzione elaborato su un rischio biologico legato ad una preparazione alimentare.

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo

☐ altro: ...

Valutazione di prodotto (*crocettare secondo quanto svolto*)

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☒ | interrogazioni orali, anche strutturate e programmate |
| ☒ | relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo |
| ☒ | consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza |
| ☒ | produzione elaborati (audio, video, ppt....) |
| ☐ | prove su moduli google |
| ☒ | prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte |
| ☒ | prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia |
| ☐ | prove pratiche |
| ☐ | esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio) |
| ☐ | test di valutazione fisica |
| ☐ | altro: ... |

Riflessioni sull'esperienza (*crocettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| ☒ | osservazioni sistematiche |
| ☐ | autobiografie narrative |
| ☐ | rubriche valutative |
| ☐ | test |

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 7 (5 di questi alunni non hanno mai frequentato) (28 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 2 (29 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| ☐ | lezione frontale |
| ☐ | lezione dialogata e interattiva |
| ☐ | video lezione |
| ☐ | class-room |
| ☐ | ricerca e lettura individuale |
| ☒ | lavoro di gruppo |
| ☐ | simulazione |

☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

ATTIVITÀ DI COMPRESENZA

DISCIPLINA in compresenza: Lab. Enogastronomico di cucina

DOCENTE in compresenza: prof. Maraviglia Enzo (nel secondo pentamestre è stato sostituito dal prof. Montecarlo Raffaele)

1. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1: Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche
Contenuti svolti	- I LARN - Linee guida per una sana alimentazione (2018) - Dieta nelle varie fasce d'età
N. ore svolte	10
Periodo (mese/i)	Settembre - dicembre
Compito di realtà svolto	Realizzazione di un opuscolo informativo sulle corrette abitudini alimentari nei bambini

N. e titolo UDA	UDA 2: Alimentazione nella ristorazione e tipologie dietetiche
Contenuti svolti	- Ristorazione commerciale. - Ristorazione collettiva o per comunità. - Le principali tipologie dietetiche: Dieta mediterranea, vegetariana - Diete dimagranti: iperproteiche

N. ore svolte	6
Periodo (mese/i)	Gennaio
Compito di realtà svolto	Realizzare una proposta di menu stagionale che rispecchi i principi della dieta mediterranea

N. e titolo UDA	UDA 3: Dieta in particolari condizioni patologiche
Contenuti svolti	• Obesità. • Sindrome metabolica. • Malattie cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. • Diabete. • Malattie da carenza di nutrienti. • Allergie e intolleranze alimentari.
N. ore svolte	9
Periodo (mese/i)	Febbraio - aprile
Compito di realtà svolto	Elaborare un menu per persone con una particolare condizione patologica

N. e titolo UDA	UDA 4: Igiene e sicurezza nel settore della ristorazione
Contenuti svolti	• Contaminazioni alimentari. • Contaminazione fisica, chimica e biologica. • Igiene nella ristorazione: ambienti di lavoro e personale (OSA). • Malattie da contaminazione biologica degli alimenti. (Salmonellosi, listeriosi, gastroenterite da <i>Escherichia coli</i>, botulismo, intossicazione da stafilococco, tossinfezione da <i>Clostridium perfringens</i>, epatite A, intossicazioni causate da muffe, toxoplasmosi, teniasi, anisakidosi)
N. ore svolte	6
Periodo (mese/i)	Maggio - giugno
Compito di realtà svolto	Produzione elaborato su un rischio biologico legato ad una preparazione alimentare.

2. Metodi (crocettare i metodi adottati)

- | | |
|---|---------------------------------|
| X | lezione frontale |
| X | lezione dialogata e interattiva |

☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

3. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

4. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo

☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

DOCENTE: prof. RENATO ROMANO**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

1. Valutazione sulla classe

● Aspetti comportamentali e relazionali

La classe ha manifestato numerose difficoltà nel rispetto delle regole di convivenza e nel consolidamento di un clima relazionale positivo e collaborativo. Si è riscontrata una scarsa coesione di gruppo, con frequenti episodi di disorganizzazione e tensioni interne. La partecipazione attiva alle attività e il senso di responsabilità sono risultati generalmente insufficienti: molti studenti hanno accumulato ritardi nelle consegne e hanno fatto ricorso ad assenze strategiche per evitare lo svolgimento delle verifiche, generando un continuo sovraccarico di lavoro per il docente, costretto a gestire recuperi e situazioni di emergenza.

Gli alunni hanno attivato, poi, atteggiamenti frequenti di sterili polemiche solo per rallentare il regolare svolgimento delle lezioni. In particolare, si è osservata una motivazione debole e un calo di attenzione nelle ultime ore del giovedì, soprattutto dopo le attività laboratoriali di cucina, che hanno influito negativamente sull'impegno nelle discipline di italiano e storia.

Durante le interrogazioni programmate, la classe ha mostrato un clima di conflittualità tale da rendere necessario l'utilizzo di elaboratori a sorte per stabilire l'ordine di turno, con conseguente perdita di tempo. Inoltre, si sono spesso attivate discussioni accese e filippiche riguardo alla distribuzione dei posti in aula e alla suddivisione dei compiti, segno di una difficoltà diffusa nel rispetto delle regole condivise e nella collaborazione. Nonostante queste difficoltà, il docente non ha mai rinunciato all'applicazione di una metodologia volta a guidare gli studenti verso una rielaborazione critica dei contenuti. Ha sempre mantenuto un atteggiamento di apertura al confronto, non sottraendosi mai alle discussioni e ai quesiti posti dagli alunni, ma ha saputo anche equilibrare gli interventi quando si è reso conto che venivano utilizzati con quella scaltrezza studentesca finalizzata alla perdita di tempo, garantendo così un ambiente di lavoro il più possibile produttivo.

Gli argomenti di letteratura e le questioni emerse dal pensiero degli autori studiati sono stati costantemente aggiornati, perseguendo il grande obiettivo di riflettere su "cosa ci insegnano ancora oggi i classici". Questa dimensione metacognitiva ha rappresentato un punto fermo del percorso didattico, anche se la maggioranza degli studenti ha faticato a interiorizzarla pienamente.

Le metodologie diversificate adottate, quali la ricerca-azione su tutte, non hanno prodotto un coinvolgimento diffuso: la maggior parte degli alunni ha mantenuto un atteggiamento passivo e poco responsabile, mentre solo una ristretta minoranza ha mostrato interesse e disponibilità a partecipare in modo costruttivo. Nel complesso, la maggioranza degli studenti ha dimostrato scarsa consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità classe, senza sviluppare riflessioni significative né sul piano personale né su quello collettivo.

● **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate e Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Il bilancio complessivo della programmazione risulta non del tutto soddisfacente, nonostante le ripetute strategie adottate e l'impegno costante nella progettazione disciplinare. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti soprattutto dagli alunni che hanno seguito con continuità e partecipazione il percorso didattico, mentre una parte della classe ha incontrato maggiori difficoltà, spesso legate a frequenti assenze e a una partecipazione discontinua. La dimensione metacognitiva, pur costantemente proposta, è stata interiorizzata in misura più evidente dagli studenti maggiormente motivati, mentre per altri è rimasta un aspetto da consolidare ulteriormente.

Le competenze civiche e di responsabilità sono emerse in modo concreto soprattutto tra coloro che hanno saputo cogliere le opportunità offerte dal lavoro in classe, mentre per altre tali competenze restano ancora in fase di sviluppo. Anche il recupero delle carenze nella produzione scritta ha dato esiti positivi principalmente tra gli studenti più impegnati, mentre per alcuni permangono difficoltà nella strutturazione e nell'argomentazione dei testi.

È importante sottolineare che tali risultati non sono da attribuire a carenze nella progettazione disciplinare o nelle prassi didattiche adottate. Oltre al comportamento di lavoro individuale hanno invece inciso invece diversi fattori esterni, quali l'eccessivo numero di ore dedicate a progetti e attività varie, spesso non pienamente integrati con i contenuti disciplinari; inoltre ricordiamo l'inserimento frequente di iniziative di orientamento in uscita, che pur riconoscendone il valore pedagogico, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento delle UDA disciplinari e interdisciplinari, incidendo sulla continuità e sulla profondità del percorso didattico.

In prospettiva futura, sarebbe auspicabile che la programmazione di tali progetti e interventi venga valutata in modo più attento e coordinato, per garantire più equilibrio tra le attività trasversali e il regolare svolgimento delle attività disciplinari.

2. UDA effettivamente svolte

N. 0 e titolo Uda*	GIACOMO LEOPARDI
Contenuti	● Vita, pensiero, opere ● La teoria del piacere (Leopardi filosofo) ● Le fasi del pessimismo ● Il sabato del villaggio ● L'infinito ● La ginestra
N. ore	6 (+ 2 verifica/Compito di realtà)
Periodo (mese/i)	Settembre – Ottobre
Compito di realtà	- Studio di caso "Il sogno di Giacomo"

*: UdA non rientrante nella progettazione di Dipartimento, ma come lavoro di completamento dell'UdA 5 del quarto anno "IL SENTIMENTO DI SÉ E IL CONFRONTO CON IL MONDO"

N. 1 e titolo UDA	Dal Naturalismo al Verismo
Contenuti	● Cenni sul contesto storico, sociale e culturale di fine Ottocento ● Cenni sul Naturalismo francese e sui suoi principali esponenti ● Il Verismo: rielaborazione del Naturalismo, rappresentazione obiettiva di una precisa realtà, spesso di ambiente popolare, narrazione impersonale dei fatti, carattere regionalistico ● Giovanni Verga: biografia, poetica e tecnica narrativa, opere principali, con particolare riferimento al "Ciclo dei vinti" ed alle novelle Lettura ed analisi delle novelle: "Rosso Malpelo", "La roba", La lupa I Malavoglia e Mastro don Gesualdo (Riassunti). Lettura ed analisi di brani dai due romanzi. I Malavoglia: 1. Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, 2. La dimensione economica, 3. La fiumana del progresso. Mastro don Gesualdo: La morte di mastro don Gesualdo. La voce dei documenti, Franchetti – Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (Da Inchieste in Sicilia) ● Luigi Capuana, L'impersonalità (Dal "Fanfulla della Domenica) ● Romano Luperini, Il "terzo spazio" dei vinti.
N. ore	16 (+ 1 verifica/Compito di realtà)
Periodo (mese/i)	Novembre - Dicembre
Compito di realtà	- Attualizzazione dei temi verghiani a partire da Romano Luperini, Il "terzo spazio" dei vinti.

N. 2 e titolo UDA	Un nuovo sguardo, tra inquietudine e vitalismo
Contenuti	● Cenni sul contesto storico, sociale e culturale di fine Ottocento – inizio Novecento ● Vitalismo in filosofia e sviluppi in letteratura. Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson ● C. Baudelaire, Corrispondenze; L'albatro ● L'affermarsi del Decadentismo ● Gabriele D'Annunzio – biografia e poetica. Visione del film "Il Cattivo poeta" Regia di Gianluca Jodice interpretato da Sergio Castellitto ● I romanzi e le opere poetiche: "La pioggia nel pineto" ● La fase estetizzante (Da "Il piacere". Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti): parafrasi, principali figure retoriche, commento ● L'Esteta e il Superuomo

	● Il piano politico di Claudio Cantelmo (Da la Vergine delle rocce). Laboratorio di letteratura: Differenze e analogie tra i personaggi dei romanzi dannunziani ● Il periodo "Notturmo" di D'Annunzio ● Il piano politico di Claudio Cantelmo (Da la Vergine delle rocce). Laboratorio di letteratura: Differenze e analogie tra i personaggi dei romanzi dannunziani. ● La lezione di D'Annunzio alla modernità ● Giovanni Pascoli – biografia e poetica ● Il fanciullino (Microsaggio: Il fanciullino e il Superuomo, due miti complementari) Il temporale, Il lampo (elementi impressionisti, simbolismo e allegoria, linguaggio analogico). ● "Arano", "X Agosto", "La mia sera", "Il gelsomino notturno", Lavandare, L'assiuolo: parafrasi, principali figure retoriche, commento... ● Cosa ci dice oggi Pascoli
N. ore	24 (+ 2 verifica/Compito di realtà)
Periodo (mese/i)	- Gennaio - Marzo
Compito di realtà	- Attualizzazione dei temi di Pascoli e D'Annunzio (Dalle conoscenze alle competenze. Rielaborazione critica: dall'esperienziale al confronto con la società odierna)

N. 3 e titolo UDA	La coscienza della crisi
Contenuti	● Arte: le avanguardie storiche. Quadro storico artistico nei seguenti movimenti: Post-impressionismo, Espressionismo, Futurismo, Cubismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo. Visione di filmati e spiegazione di opere di Segantini, Balla, Boccioni, Picasso, Braque, ecc. ● Il Futurismo: Tommaso Marinetti, i temi del movimento ed i riflessi in ambito letterario. Analisi del Manifesto del Futurismo / Manifesto per la letteratura. La cucina futurista (Analisi del Manifesto e visione filmati, analisi di pietanze, raccordo interdisciplinare) ● Microsaggio: Freud e la nascita della psicanalisi ● Italo Svevo: biografia ed opere principali: Una vita (trama e lettura di alcuni brani) / Senilità (trama e lettura del <i>Ritratto dell'inetto</i>) ● La coscienza di Zeno (trama e lettura di alcuni brani (<i>Il fumo, La morte del padre, La profezia di una apocalisse cosmica</i>, Visione di una puntata dello Sceneggiato RAI in tre puntate con Alberto Lionello, nel ruolo del protagonista ed eccellenti i comprimari da Ferruccio De Ceresa, a Pina Cei e Paola Mannoni) ● Luigi Pirandello – biografia e poetica

	● Il Saggio sull'umorismo. La Patente (Visione della commedia messa in scena nel 1956, con Mario Scaccia, Piero Carnabuci, Susanna Levi, ecc. Regia di Corrado Pavolini) ● Le novelle. Lettura e analisi della novella "<i>Ciaula scopre la luna</i>" ● Romanzi e opere teatrali principali. Lettura e commento di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal" (trama e lettura di <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>), anche a seguito della visione della rappresentazione al teatro San Sisto a Bergamo da parte della Compagnia "I Guitti". Trama del "Uno, nessuno e centomila" (trama e lettura di <i>Nessun nome</i>)
N. ore	20 (+ 2 verifica/Compito di realtà)
Periodo (mese/i)	Marzo - Maggio
Compito di realtà	Debate (problematizzazione): "Vizi Moderni: Tra Tentazioni, Divieti e Strategie di Liberazione" (Da Italo Svevo, <i>L'ultima sigaretta</i>) Questo percorso didattico culmina in un dibattito tra gli studenti e si articola in tre fasi principali: acquisizione materiali, preparazione e discussione)

NN. 4/5 e titolo UDA	L'Ermetismo (La letteratura italiana legata alla Seconda guerra mondiale e alla Resistenza)
Contenuti	● Cenni sul contesto sociale, storico e culturale in cui si afferma l'Ermetismo ● L'Ermetismo: il modello di Ungaretti, origine e significato del termine, temi e linguaggio ● Giuseppe Ungaretti – biografia e poetica ● L'Allegria – caratteristiche della raccolta ● "Mattina": parafrasi, principali figure retoriche, commento ● Eugenio Montale – biografia e poetica. Il concetto di "correlativo oggettivo" ● Ossi di seppia – caratteristiche della raccolta ● "Il male di vivere ho incontrato" ● Salvatore Quasimodo – biografia e poetica ● Ed è subito sera – caratteristiche della raccolta ● "Alle fronde dei salici": parafrasi, principali figure retoriche, commento
N. ore	8
Periodo (mese/i)	Maggio - Giugno
Compito di realtà	- <u>Laboratorio Collaborativo.</u>

	Gli studenti, divisi in gruppi misti, elaborano un prodotto creativo che risponda alla consegna: "Rendete visibile l'invisibile: raccontate la poetica dell'Ermetismo con un linguaggio accessibile, creativo e personale."
--	---

N. 6 e titolo UDA	Laboratorio di scrittura sulle tipologie dell'esame di stato
Contenuti	● Analisi e produzione di testi d'esame (tipologia A, B, C) ● Caratteristiche della comunicazione orale -la relazione -il debate ● Esercitazioni su prova invalsi ● Tecniche di ricerca, selezione e raccolta delle informazioni ● elementi di comunicazione sul web
N. ore	//
Periodo (mese/i)	Per intero anno scolastico
Compito di realtà	Produzioni scritte e orali, tra cui anche la Simulazione della prima Prova scritta Esame di Stato

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ricerca-azione

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☒	Documenti vari condivisi attraverso corso strutturato in classroom
☐	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti

☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☒	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☒	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 5 alunni (26% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 5

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof. RENATO ROMANO**DISCIPLINA: STORIA**

1. Valutazione sulla classe

● Aspetti comportamentali e relazionali

La classe ha manifestato significative difficoltà nel rispetto delle regole e nell'instaurare un clima relazionale positivo e collaborativo, con scarsa coesione e frequenti disorganizzazioni. La partecipazione attiva e il senso di responsabilità sono risultati insufficienti, con ritardi nelle consegne e assenze strategiche. Si sono registrati atteggiamenti polemici che hanno rallentato le lezioni e un calo di attenzione, influenzando negativamente l'impegno. Il clima conflittuale durante le verifiche ha richiesto procedure specifiche per la gestione dei turni. Nonostante ciò, il docente ha costantemente cercato di promuovere una rielaborazione critica dei contenuti storici, mantenendo un atteggiamento aperto al confronto, pur gestendo le dinamiche volte alla perdita di tempo. La maggioranza degli studenti ha mostrato scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella comunità classe e limitate riflessioni sul piano personale e collettivo.

● Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate e Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

Il bilancio della programmazione di storia risulta non del tutto soddisfacente, con gli obiettivi raggiunti principalmente dagli studenti più partecipativi. La riflessione metacognitiva sui contenuti storici è stata interiorizzata soprattutto dagli studenti motivati, mentre le competenze civiche e di responsabilità sono emerse in modo più concreto tra coloro che hanno colto le opportunità offerte dal lavoro in classe. Tali risultati sono stati influenzati da fattori esterni, come l'eccessivo numero di ore dedicate a progetti non integrati e le frequenti iniziative di orientamento, che hanno rallentato lo svolgimento delle UDA di storia. In prospettiva futura, è auspicabile una programmazione più coordinata per garantire un equilibrio tra le attività trasversali e il regolare svolgimento del percorso didattico di storia.

Criticità: l'eccessivo spazio dedicato a progetti non integrati con la progettazione disciplinare ha rallentato lo svolgimento delle UDA. Si auspica in futuro una programmazione più coordinata, considerando l'impatto sul percorso disciplinare, inclusa la storia come elemento fondamentale per la comprensione delle complessità della società odierna.

2. UDA effettivamente svolte

N. 1 e titolo UDA	L'INQUIETO INIZIO DEL '900. GRANDE GUERRA E DOPOGUERRA
Contenuti	La Belle Époque e la nuova società di massa Nuovi protagonisti sulla scena internazionale L'Italia di Giolitti Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente Il difficile dopoguerra
N. ore	14
Periodo (mese/i)	Settembre - Dicembre
Compito di realtà	Ricerca e scrivere saggio "Dalle Trincee al Cremlino: Genesi, Sviluppi e Legacy di un Mondo in Trasformazione" (Metodologia: <i>Approccio Investigativo Collaborativo e Critico</i>)

N. 2 e titolo UDA	TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE
Contenuti	Il fascismo scala il potere in Italia Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929 Il fascismo diventa regime L'URSS di Stalin La Germania di Hitler I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah
N. ore	20
Periodo (mese/i)	Gennaio - Marzo
Compito di realtà	"La Seconda Guerra Mondiale: Un Ipertesto Collaborativo per Comprendere e Connettere gli Eventi" (Metodologia: <i>Apprendimento Cooperativo con Approccio Multimediale e Investigativo Guidato</i>)

N. 3 e titolo UDA	GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA E L'ITALIA REPUBBLICANA
Contenuti	L'Europa e il mondo divisi in due "blocchi" L'Italia di oggi e l'Unione europea
N. ore	8
Periodo (mese/i)	Aprile - Maggio

Compito di realtà	"La Guerra Fredda un freno, l'Europa un'opportunità? Debate sul percorso dell'Italia" (Metodologia: debate strutturato a squadre)
--------------------------	--

N. 4 e titolo UDA	IL NOSTRO MONDO*
Contenuti	Il 1989 e la fine del comunismo. Dalla fine della Guerra fredda con la caduta del muro di Berlino ad uno sguardo sugli attuali conflitti e le grandi "questioni" che attanagliano il pianeta con tutti i suoi esseri viventi (Liberismo e Globalizzazione / Medio Oriente e islam...)
N. ore	8
Periodo (mese/i)	Maggio – Giugno
Compito di realtà	Indagine storica. Prodotti: 1. Articolo per il blog della scuola alla Rubrica "Per comprendere il presente trova le sue radici". Argomento: Globalizzazione, dalla sua origine alle sfere della sostenibilità (economia, ambiente, società) e conseguenze sulla vita sociale e sullo sviluppo psicofisico degli abitanti del pianeta. 2. Domanda per i lettori: Quanto la globalizzazione influisce sulla tua vita? Risposta all'ipotetico Redattore della Rubrica (Testo argomentativo)

***: L'UdA sarà iniziata e volta a metà maggio e giugno. Daremo conferma dell'esplicitazione dopo gli scrutini.**

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ricerca-azione

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☒	Documenti vari condivise attraverso corso strutturato in classroom
☐	testi di consultazione

☒	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☒	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☒	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 1 alunna (6% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5^A

DOCENTE: prof.ssa SPINELLI MANUELA

DISCIPLINA: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe ha dimostrato durante l'intero anno scolastico di essere divisa in due parti. La prima parte ha mantenuto un atteggiamento serio e propositivo; gli alunni hanno preso parte allo svolgimento delle lezioni con interventi appropriati ed apporti personali, hanno studiato in modo costante ed adeguato raggiungendo, in alcuni casi, un profitto più che soddisfacente.

La seconda parte ha manifestato scarso interesse nei confronti della disciplina e un atteggiamento abulico nella partecipazione alle attività didattiche nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'insegnante. Le numerose, ripetute e strategiche assenze e i frequenti ritardi oltre ad avere causato un rallentamento nello svolgimento del programma, non completato, unitamente ad uno studio assai scarso e saltuario non ha permesso alla seconda parte della classe il raggiungimento di un profitto accettabile che in alcuni casi si è mantenuto molto scarso.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto le competenze prospettate ed indicate nella programmazione disciplinare della classe quinta.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1 - L'analisi dei costi delle imprese turistico-ristorative
Contenuti	• Il diagramma di redditività • La fissazione del prezzo di vendita
N. ore	23
Periodo (mese/i)	Settembre, Ottobre
Compito di realtà	

N. e titolo UDA	2 - Il marketing
Contenuti	• Aspetti generali del marketing • Il marketing strategico • Il marketing operativo • Il web marketing • Il marketing plan
N. ore	36
Periodo (mese/i)	Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio

Compito di realtà	
--------------------------	--

N. e titolo UDA	3 – I contratti delle imprese turistico-ristorative
Contenuti	• I principali contratti • I contratti specifici del settore turistico-ristorativo...
N. ore	26
Periodo (mese/i)	Marzo, Aprile, Maggio
Compito di realtà	

N. e titolo UDA	4 – Il businnes plan
Contenuti	• Che cos'è il businnes plan • Il contenuto del businnes plan • Il businnes plan di un'impresa ristorativa
N. ore	21
Periodo (mese/i)	Dicembre, Gennaio, Febbraio
Compito di realtà	Il businnes plan di un'impresa ristorativa

N. e titolo UDA	5 – Le abitudini alimentari e l'economia del territorio
Contenuti	• Le abitudini alimentari • I marchi di qualità alimentare
N. ore	8
Periodo (mese/i)	Maggio, Giugno
Compito di realtà	

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☒	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☐	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☐	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☐	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative

☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 5 (21 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 3 (60 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☒	altro: peer tutoring/peer education

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5^A

DOCENTE: prof. Zanchi Vanessa

DISCIPLINA: Lingua inglese

1. Valutazione sulla classe

La classe 5^A presenta aspetti comportamentali contrastanti. Una minoranza, si comporta in modo collaborativo, si impegna in modo costante, prende appunti, interviene in modo pertinente e rispettoso nei confronti dei compagni e dell'insegnante; una buona parte di essa, invece, disturba di continuo, rallenta l'andamento delle lezioni, si disinteressa e assume toni provocatori. Le relazioni tra compagni sono in generale positive, anche se talvolta è necessario l'intervento del docente per risolvere momenti di tensione.

Per quanto riguarda la programmazione, non è stato possibile completare tutte le Uda previste, per cause interne alla classe già esplicitate sopra e per varie motivazioni esterne, quali la mancata continuità della docenza, le festività, le attività di orientamento o gli interventi di esperti esterni, che si sono sovrapposte alle attività didattiche. Solo pochi studenti hanno raggiunto le competenze previste dall'UDA svolta. Dallo svolgimento dei recuperi dei voti del primo trimestre, infatti, è emerso che la maggioranza degli studenti non ha ottenuto la sufficienza. Permangono lacune di base in generale che, in parte, potrebbero essere riconducibili alla mancanza di stabilità nell'insegnamento della lingua per un periodo di tempo prolungato. Questo aspetto può aver contribuito a esasperare alcune criticità quali il disinteresse di alcuni studenti per la materia, il mancato impegno a casa e la carenza di partecipazione in classe. In altri casi, le difficoltà potrebbero essere dovute al fatto che alcuni studenti provengano dagli Iefp e, di conseguenza, abbiano basi meno solide e più fatiche nell'apprendimento. Nonostante ciò, si è notato l'impegno di pochi studenti volenterosi (tra i quali anche gli alunni con BES), che hanno dimostrato senso di responsabilità e costanza per tutto l'anno scolastico.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1: SICURA-MENTE
Contenuti	If clauses (0 and First conditional) Food poisoning and food contamination The HACCP protocol Traceability and certifications Good labelling Sustainable lifestyle Responsible food consumption Promoting a sustainable diet Sustainable food and organic food Organic food & GMOs Slow Food and 0 KM Food Healthy eating
N. ore	...
Periodo (mese/i)	Da settembre a maggio
Compito di realtà	

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☒	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☐	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative

☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☐	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 5 (22% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (20% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	esercizi su class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☒	peer tutoring

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		X
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

ATTIVITÀ DI COMPRESENZA

DISCIPLINA in compresenza: Servizi di sala
DOCENTE in compresenza: prof. La Caria Nicola

1. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1: Food Safety and Hygiene
Contenuti	Food safety and contamination Hygiene Haccp protocol Food quality Ecc...
N. ore	4
Periodo (mese/i)	Novembre - dicembre

Compito di realtà	Esposizione lavori di gruppo
--------------------------	------------------------------

2. **Metodi** *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

3. **Strumenti e attrezzature didattiche impiegate** *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☒	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

4. **Valutazione**

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza

☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☐	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli postinella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sinteticadella rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di idearee organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci. Adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-4 5-9 10-13 14-17	
-------------------------------------	--	-------------------------------------	--

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-7 8-11 12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni / non risponde ai quesiti b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni / risponde parzialmente ai quesiti c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9-12 13-16		
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12		
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17		
	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4 5-9		

Coesione e coerenza testuale	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10-13 14-17	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-7 8-11 12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

CANDIDATO _____

ESAME DI STATO A.S. 2024/25

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-12 13-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-3 4-6 7-9 10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-3 4-6 7-9 10-12	
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	1-4 5-9 10-13 14-17	

	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-7 8-11 12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)			
DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI	
INDICATORI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contentutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-6 7-9 10-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci. Adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-4 5-9 10-13 14-17	

*(Correttezza grammaticale); * uso adeguato ed efficace della punteggiatura; *ricchezza padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-8 9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4 5-8 9-11 12-14	

Punteggio grezzo	7-9	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventisimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni / non risponde ai quesiti b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni / risponde parzialmente ai quesiti c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9-12 13-16	____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-8 9-12	____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	____
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-4 5-9 10-13 14-17	____
*(Correttezza grammaticale); *uso adeguato ed efficace della punteggiatura; *ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-8 9 10-12	____

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici			1-4 5-8 9-11 12-14	
	TOTALE				

Punteggio grezzo	7-9	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-12 13-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-4 5-7 8-9 10-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-4 5-7 8-9 10-12	—
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-4 5-9 10-13 14-17	—
* (Correttezza grammaticale); * uso adeguato ed efficace della punteggiatura; * ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato g) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata h) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-8 9 10-12	—

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																1-4 5-8 9-11 12-14	
	TOTALE																	

Punteggio grezzo	7-9	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori e descrittori	Punti	Punteggio
1) COMPRENSIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE PROPOSTO O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO		
✓ Il candidato comprende pienamente il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
✓ Il candidato comprende con qualche incertezza il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
✓ Il candidato stenta a comprendere il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1	
2) PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE		
✓ Il candidato possiede una buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	6	
✓ Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	4-5	
✓ Il candidato ha una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e con adeguata argomentazione	3-2	
✓ Il candidato non padroneggia le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e manca un'adeguata argomentazione	1	

3) PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI

✓ Il candidato possiede ottime competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
✓ Il candidato possiede buone competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	7	
✓ Il candidato possiede sufficienti competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	5-6	
✓ Il candidato dimostra alcune lacune nelle competenze tecnico - professionali possedute, così come espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	3-4	
✓ Le competenze tecnico – professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano molto limitate	2	
✓ Le competenze tecnico – professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano non adeguate al compito assegnato	1	

4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE

✓ Il candidato dimostra di possedere una buona correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	
✓ Il candidato dimostra di possedere una sufficiente correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	2	
✓ La correttezza morfosintattica del candidato è scarsa, così come risulta limitata la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	1	
TOTALE	20	

MEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA – ALUNNI CON BES E DSA		
Indicatori e descrittori	Punti	Punteggio
1) COMPRENSIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE PROPOSTO O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO		
✓ Il candidato comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
✓ Il candidato comprende con qualche incertezza o stente a comprendere il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1-2	
2) PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE		
✓ Il candidato possiede una buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	6	
✓ Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	5	
✓ Il candidato ha una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e con adeguata argomentazione	3-4	
✓ Il candidato non padroneggia le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e manca un'adeguata argomentazione	1-2	

3) PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI

✓ Il candidato possiede ottime competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
✓ Il candidato possiede buone competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	6-7	
✓ Il candidato possiede sufficienti competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	5	
✓ Il candidato dimostra alcune lacune nelle competenze tecnico - professionali possedute, così come espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	4	
✓ Le competenze tecnico - professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano molto limitate	3	
✓ Le competenze tecnico - professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano non adeguate al compito assegnato	1-2	

4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE

✓ Il candidato dimostra di possedere correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	
✓ La correttezza morfosintattica del candidato è sufficiente o scarsa, così come la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	1-2	
TOTALE	20	

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori		Descrittori		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riclaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti		3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti		4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti		5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		2,50	
Punteggio totale della prova					

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA ORALE – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 1,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 1,50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 1,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

CLASSE: 5A

DOCENTE	FIRMA
BRENA PAOLO	<i>Paul Brena</i>
CARITI ZAIRA	<i>Zaira Cariti</i>
COSTA MARCELO	<i>Marcelo Costa</i>
GIULIANO STEFANIA	<i>Stefania Giuliano</i>
LA CARIA NICOLA	<i>Nicola La Caria</i>
LUCCHESI FEDERICO	<i>Federico Lucchesi</i>
LUCCHETTI VINCENZO	<i>Vincenzo Lucchetti</i>
MONTECARLO RAFFAELE	<i>Raffaele Montecarlo</i>
PANZERA ISABELLA	<i>Isabella Panzera</i>
ROMANO RENATO	<i>Renato Romano</i>
SPINELLI MANUELA	<i>Manuela Spinelli</i>
ZANCHI VANESSA	<i>Vanessa Zanchi</i>

Nembro (BG), 06 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Louise Valerie Page)



Il coordinatore di classe
Lucchetti Vincenzo

